

AL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
 DEL COMUNE DI **CUTROFIANO**
 PROV. DI **LECCE**

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA

(art. 6-bis – D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001)

DATI DEL RICHIEDENTE (in caso di più richiedenti, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Il sottoscritto/a:			
nato/a a		Prov. di	
il			
e residente a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
Codice Fiscale			

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

di avere titolo alla presentazione della pratica edilizia in quanto:

- proprietario esclusivo
 rappresentante legale della Ditta o Società (ragione sociale):

con sede a			
Prov. di			
in Via/Piazza		n.	
P.I./C.F. n.			

- comproprietario con i soggetti elencati nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"
 locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari indicati nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"

e di:

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Art. 6-bis - Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata

- manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380/01, leggera
- "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie ~~per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché~~ per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, **ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (attività n. 3, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso
- restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/01, leggero
- "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio **(attività n. 5, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**
- eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio **(attività n. 22, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**
- opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato **(attività n. 31, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**
- movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali **(attività n. 32, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**
- serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura **(attività n. 33, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**
- pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificchino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale **(attività n. 34, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.p.r. n. 380/2001)**
- altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del D.P.R. n. 380/01 **(attività n. 30, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**

Art. 6-bis comma 5 – Mancata comunicazione asseverata

- interventi realizzati in assenza di comunicazione di inizio lavori asseverata e accertamento di conformità
- le opere edilizie sono state realizzate nel periodo *(indicare mese ed anno)*

Art. 6-bis comma 5 - Intervento in corso di esecuzione

- comunicazione di inizio lavori asseverata effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di e accertamento di conformità
- le opere edilizie sono state realizzate nel periodo *(indicare mese ed anno)*

PRESENTAZIONE DELLA C.I.L.A.

che:

- i lavori avranno inizio in data:

parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta consistono in:

REGOLARITA' URBANISTICA E PRECEDENTI TITOLI EDILIZI

lo stato attuale dell'immobile risulta:

- pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo edilizio:

- Permesso di Costruire

n.		del	
----	--	-----	--

- D.I.A o S.C.I.A.

n.		del	
----	--	-----	--

- Altro
(specificare)

n.		del	

- in difformità rispetto al seguente titolo edilizio

- Permesso di Costruire

n.		del	
----	--	-----	--

- D.I.A o S.C.I.A.

n.		del	
----	--	-----	--

- Altro
(specificare)

n.		del	

- le opere edilizie sono state realizzate nel periodo (indicare mese ed anno)

--

- Ante 1942
- Ante 1967

inoltre **DICHIARA** che:

- non sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile o nell'area oggetto dell'intervento
 sono attualmente in corso lavori autorizzati con:

- Permesso di Costruire

n.		del	
----	--	-----	--

- D.I.A o S.C.I.A.

n.		del	
----	--	-----	--

- Altro
(specificare)

n.		del	

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

l'intervento da realizzare:

- è a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 380 del 2001
 è oneroso ma non vi è alcun conguaglio da versare rispetto a quanto già corrisposto in occasione delle pratiche edilizie precedenti di cui costituisce variante
 è soggetto all'obbligo previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002
 è soggetto all'oblazione di cui all'art. 6-bis comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002:

Mancata comunicazione asseverata €. 1.000,00

Intervento in corso di esecuzione €. 333,00

TECNICI INCARICATI

- di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione allegata e dichiara inoltre:
 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttore dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione allegata
 che il progettista delle opere strutturali, il direttore dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

- che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione allegata
 che l'impresa/e esecutrice/i dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(vedi tabella allegata ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. N. 81/2008)

l'intervento edilizio proposto:

- ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto, relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il Documento Unico di Regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008:

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto:

allega alla presente la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

trasmessa in data	
con prot./cod.	

non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008

ricade nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

DIRITTI DI TERZI

di essere consapevole che l'intervento oggetto della **COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA** non comporta limitazione dei diritti dei terzi

AVVERTENZE GENERALI

di essere informato che, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n.380/2001:

- il termine per l'inizio dei lavori in oggetto non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo
- il termine entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i **tre anni** dall'inizio dei lavori
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato
- di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del D.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare al competente ufficio tecnico del comune, **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA'**

RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(per esteso e leggibile)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

SOGGETTI COINVOLTI**TITOLARI** (compilare solo in caso di più di un richiedente)

Il sottoscritto/a:			
nato/a a		Prov. di	
il			
e residente a		Prov. di	
in Via/Piazza			n. <input type="text"/>
Codice Fiscale			
FIRMA (per esteso e leggibile)			

Il sottoscritto/a:			
nato/a a		Prov. di	
il			
e residente a		Prov. di	
in Via/Piazza			n. <input type="text"/>
Codice Fiscale			
FIRMA (per esteso e leggibile)			

Il sottoscritto/a:			
nato/a a		Prov. di	
il			
e residente a		Prov. di	
in Via/Piazza			n. <input type="text"/>
Codice Fiscale			
FIRMA (per esteso e leggibile)			

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

(compilare obbligatoriamente)

Codice Fiscale			
con studio tecnico a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
iscritto all'ordine/collegio dei/gli			
della prov. di		al numero	
telefono			
cellulare			
p.e.c.			
<p>timbro e firma per accettazione dell'incarico</p>			

DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

(se nominato)

Codice Fiscale			
con studio tecnico a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
iscritto all'ordine/collegio dei/gli			
della prov. di		al numero	
telefono			
cellulare			
p.e.c.			
<p>timbro e firma per accettazione dell'incarico</p>			

ALTRI TECNICI INCARICATI

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

incaricato ad esempio:

	coordinatore per la sicurezza		
	progettazione degli impianti, certificazione energetica, esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.		
	Altro (specificare):		
Codice Fiscale			
con studio tecnico a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
iscritto all'ordine/collegio dei/gli			
della prov. di		al numero	
telefono			
cellulare			
p.e.c.			
timbro e firma per accettazione dell'incarico			

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

dati validi tra l'altro anche per la verifica della regolarità contributiva

nato/a a		Prov. di	
il			
e residente a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
Codice Fiscale			
rappresentante legale della Ditta o Società (ragione sociale):			
con sede a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
P.I./C.F. n.			
telefono			
cellulare			
p.e.c.			
timbro e firma per accettazione dell'incarico			

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

dati validi tra l'altro anche per la verifica della regolarità contributiva

nato/a a		Prov. di	
il			
e residente a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
Codice Fiscale			
rappresentante legale della Ditta o Società (ragione sociale):			
con sede a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
P.I./C.F. n.			
telefono			
cellulare			
p.e.c.			
timbro e firma per accettazione dell'incarico			

nato/a a		Prov. di	
il			
e residente a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
Codice Fiscale			
rappresentante legale della Ditta o Società (ragione sociale):			
con sede a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
P.I./C.F. n.			
telefono			
cellulare			
p.e.c.			
timbro e firma per accettazione dell'incarico			

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI				
N. Imprese	Uomini/Giorno (u/g)	Verifica documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	meno di 200 uomini/giorno	SI	NO	NO	NO	NO
1	più di 200 uomini/giorno	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	----- -	SI	SI	SI	SI	SI

Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del D.Lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a) e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di Commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008)
 - b) ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Codice Fiscale			
con studio tecnico a		Prov. di	
in Via/Piazza		n.	
iscritto all'ordine/collegio dei/gli			
della prov. di		al numero	
telefono			
cellulare			
p.e.c.			

il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- che i lavori riguardano l'immobile individuato nella **COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale
- che le opere in progetto sono subordinate a **COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA** in quanto rientrano nella seguente

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO**Art. 6-bis - Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata**

- manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380/01, leggera
- "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, **ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (attività n. 3, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**, non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso
- restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/01, leggero
- "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio **(attività n. 5, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**
- eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio **(attività n. 22, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**
- opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato **(attività n. 31, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)**

- movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali (attività n. 32, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)
- serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura (attività n. 33, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)
- pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (attività n. 34, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.p.r. n. 380/2001)
- altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del D.P.R. n. 380/01 (attività n. 30, tabella A, sez. II, d.lgs. n. 222/2016)

Art. 6-bis comma 5 – Mancata comunicazione asseverata

- interventi realizzati in assenza di comunicazione di inizio lavori asseverata e accertamento di conformità
 - le opere edilizie sono state realizzate nel periodo (indicare mese ed anno)

--

Art. 6-bis comma 5 - Intervento in corso di esecuzione

- comunicazione di inizio lavori asseverata effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di e accertamento di conformità
 - le opere edilizie sono state realizzate nel periodo (indicare mese ed anno)

--

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta consistono in:

--

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Via/Piazza

	n.	
--	----	--

Località

Censito al N.C.E.U.			Censito al C.T.		
Foglio	Particella	Sub.	Foglio	Particella	Are

STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE E IN SALVAGUARDIA

che l'area/l'immobile oggetto di intervento ricade in zona:

- PUG/PRG/PDF
- PIANO PARTICOLAREGGIATO
- PIANO DI LOTTIZZAZIONE

sigla

- P.I.P.
- P.E.E.P.
- AGRICOLA
- Altro:

VARIAZIONI CATASTALI

che l'immobile oggetto dei lavori:

- non necessita di alcuna variazione catastale
- necessita di variazione catastale

DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, PUBBLICI E PRIVATI APERTI AL PUBBLICO

che l'intervento:

- non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
- interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e, pertanto:

DICHIARA

la conformità degli elaborati progettuali alle disposizioni adottate ai sensi dell'art.:

- art. **77** c. 2 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02 "prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli **edifici privati** e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata"
- art. **82** del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02 "eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico"

PRODUZIONE DI MATERIALE DI RISULTA (Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e R.R. n. 6 del 12 giugno 2006)

che l'intervento:

- non prevede produzione di materiale di risulta, pertanto non è soggetto alla normativa di riferimento
- la gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui alla pratica edile in argomento avverrà nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale n. 6 del 12 giugno 2006. A tale scopo, di seguito, viene riportato idoneo elaborato che indica il bilancio di produzione (espresso in mc. ed in kg.) di materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti secondo le indicazioni fornite dal precitato Regolamento Regionale:
 - quantità del **materiale da scavo** che verrà destinato al riutilizzo all'interno del cantiere:

mc.	
-----	--

- quantità del **materiale da scavo** in eccedenza da avviare ad altri utilizzi:

mc.	
-----	--

- quantità di **materiali che risultano da demolizione e costruzione** che verranno destinati al riutilizzo all'interno del cantiere:

mc.	
-----	--

- quantità di **rifiuti non riutilizzati in cantiere** da avviare al **recupero** presso centri di riciclaggio:

mc.	
-----	--

- quantità di **rifiuti non riutilizzati in cantiere** da avviare in discarica:

mc.	
-----	--

L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisce il R.R. n. 6/2006 è quello contenuto nel relativo allegato n. 1 di seguito riportato:

Allegato 1 del R.R. n. 6 del 12-6-2006 pubblicato sul BUR Puglia n. 74 del 16-6-2006

Elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisce il presente accordo.

Codice CER e descrizione rifiuto

17 01 Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

17 01 01 Cemento

17 01 02 Mattoni

17 01 03 Mattonelle e ceramica

17 01 07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 Legno, vetro e plastica

17 02 01 Legno

17 02 02 Vetro

17 02 03 Plastica

17 03 Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

17 03 02 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 04 Metalli (incluse le loro leghe)

17 04 01 Rame, bronzo, ottone

17 04 02 Alluminio

17 04 03 Piombo

17 04 04 Zinco

17 04 05 Ferro e acciaio

17 04 06 Stagno

17 04 07 Metalli misti

17 04 11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 05 Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio

17 05 04 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 05 08 Pietrisco per massicciate ferroviarie,diverso da quello di cui alla voce 17 05 07

17 08 Materiali da costruzione a base di gesso

17 08 02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

AMIANTO (Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008)

che l'intervento:

- non interessa parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessa parti di edifici con presenza di fibre di amianto e, pertanto, il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto, predisporrà -ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008-, il relativo Piano di Lavoro

CONFORMITA' IGIENICO SANITARIA

- **VISTO IL REGOLAMENTO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA** approvato dal Consiglio Comunale di Cutrofiano con deliberazione n. 27 del 31 agosto 2006
- **VISTO IL REGOLAMENTO REGIONALE n. 7 del 26 maggio 2016** "Modifiche ed integrazioni al Reg. reg. del 12 dicembre 2011 n. 26 recante "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (Attuazione dell'art. 100, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e SS.MM.II)"."
- **VISTA** la nota **ASL LECCE** Dipartimento di Prevenzione del 20 dicembre 2016 – prot. n. 201207

che l'intervento:

- non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e:
 - non comportando valutazioni tecnico-discrezionali, se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
 - comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario da parte dell'ASL Lecce

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE della REGIONE PUGLIA (P.P.T.R.) - approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015**

che l'area di intervento:

- NON RICADE
- RICADE
 - TOTALEMNETE
 - IN PARTE

in:

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

- Art. 46 Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"
- Art. 47 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

- Art. 62 Prescrizioni per "Boschi"
- Art. 63 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

- Art. 81 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa
- Art. 82 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative
- Art. 83 Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali

BENE SOTTOPOSTO A PARERE DELLA SOPRINTENDENZA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

- non è sottoposto a tutela
- è sottoposto a tutela e pertanto si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO DEL P.A.I.

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, con particolare riguardo a quanto deliberato dal Comitato con atto del 20 dicembre 2011 n. 62 e con atto del 22 dicembre 2014 n. 58 "nuove perimetrazioni in vigore dal 28.01.2014"

che l'area di intervento:

NON RICADE

RICADE

TOTALEMNETE

IN PARTE

in:

- alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali (art. 6 N.T.A.)
- area ad alta pericolosità idraulica A.P. (art. 7 N.T.A.)
- area a media pericolosità idraulica M.P. (art. 8 N.T.A.)
- area a bassa pericolosità idraulica B.P. (art. 9 N.T.A.)
- fascia di pertinenza fluviale (art. 10 N.T.A.)
- PG2 – pericolosità geomorfologica "elevate" (art. 14 N.T.A.)
- PG3 – pericolosità geomorfologica "molto elevate" (art. 13 N.T.A.)

l'intervento proposto risulta pertanto assoggettato al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza, igienico/sanitarie, sismiche e sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la comunicazione di inizio lavori asseverata non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

timbro e firma del Tecnico progettista

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE quale parte integrante e sostanziale della COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA	
Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
Copia del Codice Fiscale del/i richiedente/i	Sempre obbligatorio
Copia della Carta di Identità del/i richiedente/i, in corso di validità	
Copia del titolo di possesso del/i richiedente/i	
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE	
Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	
Conteggi planivolumetrici e verifica urbanistica	Nei casi previsti
Distinta delle superfici utili e non residenziali, a firma del progettista, per il pagamento del contributo di urbanizzazione secondo i criteri di determinazione di cui all'art. 33 della L.R. n. 6/79	Sempre obbligatorio
Dimostrazione grafica ed analitica della superficie destinata a parcheggio secondo quanto disposto con atto di regolamentazione approvato dal Consiglio Comunale, che espressamente prevede: "è consentita, la costruzione di piazzali all'interno del lotto agricolo limitando le dimensioni al soddisfacimento di 1mq. ogni 10 mc. di costruzione, così come prescritto dalla Legge Tognoli n. 122/1989, oltre al viale d'accesso e relativi spazi di manovra" (D.C.C. n. 16/2014)	Nei casi previsti in zona agricola
Documentazione fotografica dello stato dei luoghi e degli edifici (costituita da almeno quattro fotografie formato cartolina prese dai quattro punti cardinali, e da almeno due fotografie pari formato con visione panoramica dei siti) con punti di presa indicati in uno stralcio (allegato) della planimetria	Nei casi previsti
Documentazione tecnica sugli scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 8 del Reg. Regionale n. 7 del 26 maggio 2016, di cui all'allegato 5 - Per insediamenti esistenti alla data di entrata in vigore del regolamento (30.05.2016) e di consistenza fino a 20 A.E., qualora risulti manifesta l'impossibilità tecnica di provvedere all'adeguamento o di realizzare l'impianto di trattamento appropriato conformemente al regolamento, è possibile prevedere - quale deroga al trattamento appropriato - il deposito temporaneo delle acque reflue -art. 10-bis R.R. n. 7/2016 "Deroga ai trattamenti appropriati. Deposito temporaneo acque reflue": RELAZIONE ASSEVERATA , redatta da tecnico abilitato, comprovante le circostanze tecniche che rendono impossibile l'adeguamento e/o la realizzazione del trattamento secondo le disposizioni del regolamento in argomento	
Stralcio delle tavole del Piano Assetto Idrogeologico approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, con particolare riguardo a quanto deliberato dal Comitato con atto del 20 dicembre 2011 n. 62 e con atto del 22 dicembre 2014 n. 58 "nuove perimetrazioni in vigore dal 28.01.2014", con precisa localizzazione dell'area interessata dai lavori	Sempre obbligatorio
Stralcio delle tavole del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015	Nei casi previsti
Riferimenti autorizzativi del fabbricato esistente	
Riferimenti autorizzativi della recinzione esistente	
Parere dell'Autorità di Bacino - c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. (EX TECNOPOLIS CSATA), Str. Prov. per Casamassima km 3 70010 - Valenzano (BARI)	
Parere della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia – Via N. Foscarini n. 2/b 73100 Lecce	
Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A del P.P.T.R. rilasciata dall'Unione dei Comuni della Grecia Salentina con sede a Martano (Le) – Via Nizza n. 10 - 73025 Martano (Le)	
Provvedimento di cui all'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A del P.P.T.R. rilasciato dall'Unione dei Comuni della Grecia Salentina con sede a Martano (Le) – Via Nizza n. 10 - 73025 Martano (Le)	
Parere A.S.L. Lecce competente per territorio	Sempre obbligatorio
Versamento sul c/c n. 13069737 della somma di € 70,00 - Tesoreria Comunale: diritti di segreteria	
Layout degli impianti da installare nel volume tecnico (punto 3 D.C.C. n. 16/2014)	Nei casi previsti